

1

MAGGIO

## NELL'ABBRACCIO DI MARIA

### Festa di San Giuseppe Lavoratore

*Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo*

**Antifona.** Maria, Vergine del Sorriso, a te oggi affidiamo con fiducia la nostra vita, manifesta anche a noi il tuo sorriso e insegnaci a vivere questo mese con lo sguardo rivolto al Cielo.

*Durante l'antifona oppure un canto, si accende una candela davanti all'icona della Vergine Maria*

**Dal Vangelo secondo Matteo (1,16)**

*Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.*

**Riflettiamo.** Siamo chiamati a scrutare il mistero di Maria, una piccola donna che ha accolto il Verbo della vita. In lei il tempo entra nella sua pienezza, grazie a lei la storia comincia un nuovo cammino. La figura di Maria deve risplendere nella sua umile bellezza, nella sua straordinaria trasparenza, nella sua essenziale semplicità. Ella, infatti, è il modello di ogni santità, la creatura che più di ogni altra, in una misura incomparabile e umanamente irraggiungibile, ha vissuto l'ideale evangelico in ogni suo aspetto.

Teresa di Gesù Bambino contempla Maria come una Madre premurosa che accompagna e sostiene la sua crescita umana e spirituale. Una Madre che non abbandona coloro che a Lei si affidano come figli. È così anche per noi. Le prime parole della nostra preghiera quotidiana ricordano l'annuncio angelico (*Angelus*). L'ultima formula orante della giornata è l'antifona mariana che chiude la Compieta. Impariamo a vivere ogni giorno nell'abbraccio di Maria.

**Ave Maria, Gloria al Padre**

**Maria, sposa di Giuseppe. Prega per noi.**

**Oggi ci impegniamo...**

*A cominciare e a concludere la giornata con una preghiera a Maria. Vogliamo fiduciosi affidarci tra le sue braccia certi che ci condurrà in questo tempo a Lei dedicato a imparare a crescere nell'abbandono e nella obbedienza alla volontà di Dio.*



**Dagli Scritti di  
Santa Teresa di  
Gesù Bambino**

La Vergine Santa vegliava anche lei sul suo fiore umile, e non voleva vederlo appassire al contatto delle cose terrene, perciò lo portò sopra il suo monte prima ch'esso sbocciasse.

(Ms A 40r)